



MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
CAPITANERIA DI PORTO DI CATANIA
Ordine del Giorno N. 137 /2016

Il Capo del Circondario Marittimo di Catania:

- VISTO: il Decreto n.146 in data 29 Luglio 2008 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti recante il *"Regolamento di attuazione dell'art. 65 del Decreto legislativo 18 luglio 2005, n.171, recante il codice della nautica da diporto"*;
- VISTO: il D.P.R. del 9 ottobre 1997 n°431 recante il *"Regolamento sulla disciplina delle patenti nautiche"*, in vigore per le parti relative allo svolgimento dell'esame, i verbali d'esame e i programmi d'esame per il conseguimento delle abilitazioni al comando e alla condotta delle unità da diporto, nella parte non abrogata dal D.M. 29 Luglio 2008 n.146;
- VISTO: Decreto 4 ottobre 2013 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- VISTO: il Dispaccio n. 260120 della Direzione Generale del Naviglio in data 15/01/1998 recante *"Istruzioni operative relative al D.P.R. 09/10/1997, n. 431 recante il Regolamento sulla disciplina delle patenti nautiche"*;
- VISTO: il Dispaccio n. 17479 della Direzione Generale per il trasporto marittimo e vie d'acqua interne in data 09/12/2009 recante *"Conseguimento della patente nautica di categoria C (direzione nautica) — art. 27 del D.M. 146/2008. Unità da impiegare per la prova pratica di esame"*;
- VISTE: le istruzioni del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti diramate con Circolare n°15082 in data 21 agosto 2007, disciplinanti l'impiego di unità utilizzate in sede di prova pratica d'esame, anche a titolo amichevole;
- VISTE: le istruzioni del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti diramate con circolare n° 9643 in data 28 giugno 2010, disciplinanti l'impiego di unità locate o noleggiate in sede di prova pratica d'esame;
- VISTO: il foglio n° 01.02.02/49944 in data 12 novembre 2014 della Direzione Marittima di Catania con cui sono state emanate disposizioni di coordinamento per lo svolgimento degli esami di patente nautica;
- VISTO: il proprio Decreto n° 38 in data 3 Agosto 2009
- VISTO: l'Ordine del giorno n°206/2014 in data 24 Dicembre 2014
- CONSIDERATO: che l'art.15, comma 2, del DPR 431/1997 prevede per la prova teorica la possibilità di ricorrere a "questionari d'esame";
- CONSIDERATO: l'elevato numero di domande di ammissione all'esame per il conseguimento della patente nautica che comporta lo svolgimento di sessioni giornaliere, al fine di corrispondere all'utenza nei tempi previsti;
- CONSIDERATO: la metodologia oggettiva di accertamento a quiz consente di snellire/ridurre i tempi di svolgimento delle prove d'esame e quindi eleva, nello specifico, l'efficienza dell'azione amministrativa mantenendone immutati i sottesi criteri di oggettività, casualità ed efficienza.

RITENUTO: necessario aggiornare le modalità di svolgimento degli esami per il conseguimento del titolo abilitativo alla condotta delle unità da diporto;

DISPONE

1. Sono approvate le allegate disposizioni interne per lo svolgimento degli esami per il conseguimento delle abilitazioni al comando e alla condotta delle unità da diporto.
2. E' abrogata ogni disposizione in contrasto od incompatibile con il presente Ordine del Giomo.

Catania, li 01.09.2016

CA (CP) *Nunzio MARTELLO*

DISPOSIZIONI PER LO SVOLGIMENTO DEGLI ESAMI PER IL CONSEGUIMENTO DELLE ABILITAZIONI AL COMANDO E ALLA CONDOTTA DELLE UNITA' DA DIPORTO

Articolo 1 - Sessioni d'esame

1. Le sessioni d'esame per il conseguimento delle patenti nautiche si svolgono, di massima, nelle giornate di martedì e giovedì con inizio alle ore 09.00, compatibilmente con il numero delle istanze in giacenza.
2. Il numero massimo dei candidati per ciascuna sessione d'esame, salvo particolari esigenze, è fissato in 10 (dieci).
3. Il calendario mensile delle sessioni d'esame è pubblicato all'Albo dell'ufficio diporto e patenti nautiche è inserito sul sito internet www.guardiacostieralt/catania alla sezione "esami"
4. Il candidato si deve presentare all'esame munito di un documento di riconoscimento in corso di validità e con la disponibilità di un'ideale unità da diporto. Il verbale d'esame è aperto con l'appello nominale dei candidati cui segue l'identificazione dei presenti e la verbalizzazione di quelli assenti. Eseguite le operazioni di identificazione dei candidati e di verifica dell'unità da diporto messa a disposizione per effettuare la prova pratica, si procede allo svolgimento delle prove teoriche a quiz.
5. La prova pratica inizia nel momento in cui, su invito dell'esaminatore unico / presidente della commissione, il soggetto responsabile della condotta dell'unità impiegata per la prova pratica, mantenendo il comando della medesima, lascia al candidato l'esecuzione delle manovre richieste dall'esaminatore unico / presidente della commissione nonché dall'esperto velista per la prova di vela, e termina con la dichiarazione pubblica dell'esito della prova pronunciata dallo stesso esaminatore unico / presidente della commissione.
6. L'esame per il conseguimento delle patenti nautiche è pubblico. Al fine di non interferire sullo svolgimento delle prove teoriche, la Commissione deve garantire il massimo silenzio in aula esami ed allontanare chi non si attenga a tale disposizione. La Commissione, eseguito il controllo degli elaborati, comunica l'esito della prova al candidato e fornisce, su richiesta, le opportune spiegazioni tecniche sugli errori eventualmente commessi.

Articolo 2 - Svolgimento delle sedute

Patenti di categoria "A" e "C" entro le dodici miglia dalla costa.

Le prove d'esame per il conseguimento delle abilitazioni al comando e alla condotta di unità da diporto per la navigazione entro dodici miglia dalla costa sono svolte, in base al previsto programma, secondo le seguenti modalità:

a) una **PROVA "TEORICA"**, che è svolta anche con ricorso a strumenti nautici, didattici e questionari d'esame per accertare il grado di conoscenza delle materie tecniche, scientifiche e marinarie del candidato, per la formulazione del giudizio (ai sensi dell'art. 15, comma 2, del DPR 431/1997), che è articolata in due fasi:

- a.1) la **prima fase** consiste nella risoluzione del **Questionario Base**, somministrato tramite schede di esame, articolato su **venti** domande; ciascuna domanda presenta tre alternative di risposta delle quali una sola è esatta. Per lo svolgimento della prova è concesso un tempo massimo di **trenta** minuti. Per il superamento della prova è ammesso un numero massimo di **tre** errori; in tal caso il candidato accede alla prova pratica. (Con il **quarto** errore il candidato è giudicato non idoneo ed è escluso dall'esame). La risposta non data è computata come risposta errata. La risposta ritenuta esatta è indicata apponendo chiaramente una **X** nell'apposito spazio. A fianco della risposta data, a seconda che sia corretta ovvero errata, l'Esaminatore vi appone rispettivamente un "SI" ovvero "NO";
- a.2) Nella **seconda fase** il candidato deve dimostrare, in via prioritaria, di saper leggere le coordinate geografiche di un punto sulla carta nautica nonché di conoscere gli elementi essenziali di navigazione stimata, il sistema di coordinate secondo la proiezione di Mercatore, il calcolo dell'autonomia in relazione alla potenza del motore ed alla quantità residua di carburante. Per lo svolgimento della prova è concesso un tempo massimo di **quindici** minuti. La prova è superata se il candidato ha risposto in maniera sufficiente ed in tal caso il candidato stesso accede alla fase successiva. Il candidato che non supera tale prova è giudicato non idoneo ed è escluso dall'esame;

b) il candidato che supera la prova teorica è ammesso alla **PROVA "PRATICA"**, la quale è effettuata in mare ed è articolata come segue:

b.1) SOLO MOTORE:

- b.1.1)** è sostenuta dinanzi ad un Esaminatore. Durante la prova pratica deve essere presente a bordo, accanto al candidato, un soggetto responsabile abilitato al comando dell'unità da diporto utilizzata per lo svolgimento dell'esame;
- (b.1.2)** l'unità da diporto a motore, da utilizzare per la prova, riconosciuta idonea ai sensi dell'art. 15, comma 4, del DPR 431/1997 richiamato in premessa, deve essere in regola con le vigenti disposizioni in materia di sicurezza e con quelle in materia di uso commerciale delle unità da diporto. Allo scopo di verificare i suddetti requisiti, la commissione accerta la regolarità dei documenti prescritti e della polizza assicurativa prima di iniziare l'esame pratico
- b.1.3)** durante la prova pratica il candidato deve dimostrare di saper condurre l'unità alle diverse andature, effettuando con prontezza d'azione e capacità, le manovre necessarie, l'ormeggio e il disormeggio dell'unità, il recupero di uomo in mare, i preparativi per fronteggiare il cattivo tempo e l'impiego delle dotazioni di sicurezza, dei mezzi antincendio e di salvataggio;

b.2) VELA/MOTORE:

- b.2.1)** è sostenuta dinanzi ad un Esaminatore assistito dall'esperto velista per lo svolgimento della prova teorica e pratica di navigazione a vela. Durante la prova pratica deve essere presente a bordo, accanto al candidato, un soggetto responsabile abilitato al comando dell'unità da diporto utilizzata per lo svolgimento dell'esame.

b.2.2) l'unità da diporto a vela con motore ausiliario, da utilizzare per la prova, riconosciuta idonea ai sensi dell'art. 15, comma 4, del DPR 431/1997 richiamato in premessa, deve essere in regola con le vigenti disposizioni in materia di sicurezza e con quelle in materia di uso commerciale delle unità da diporto. Allo scopo di verificare i suddetti requisiti, la Commissione accerta la regolarità dei documenti prescritti e della polizza assicurativa prima di iniziare l'esame pratico.

b.2.3) oltre a quanto previsto al punto b.1.3) del precedente paragrafo b.1) di questo articolo, il candidato deve dimostrare di conoscere la teoria della vela, nonché le attrezzature e le manovre delle imbarcazioni a vela. Durante la prova pratica può essere richiesto al candidato di eseguire nodi marini nonché di rispondere ad alcune domande che l'Esaminatore o l'esperto velista ritenga opportuno porre ai fini della valutazione dell'esame in conformità al programma ministeriale;

Il candidato è giudicato "idoneo" se ha superato entrambe le prove.

c) INTEGRAZIONE VELA Il candidato in possesso dell'abilitazione, limitata alle sole unità a motore, per il comando e la condotta di imbarcazioni da diporto entro le dodici miglia dalla costa, deve superare la prova pratica vela per conseguire l'integrazione dell'abilitazione a vela entro le dodici miglia dalla costa.

Patenti di categoria "A" e "C" senza alcun limite dalla costa.

Le prove d'esame per il conseguimento delle abilitazioni al comando e alla condotta delle unità da diporto per la navigazione senza alcun limite dalla costa sono svolte, in base al previsto programma, secondo le seguenti modalità:

a) una **PROVA "TEORICA"**, sostenuta dinanzi alla Commissione composta dal presidente e dal membro, che è svolta con ricorso a strumenti nautici, didattici e questionari d'esame per accertare il grado di conoscenza delle materie tecniche, scientifiche e marinesche del candidato, per una uniforme formulazione del giudizio (ai sensi dell'art. 15, comma 2, del DPR 431/97), articolata in due fasi:

a.1) la **prima fase** consiste nella risoluzione di un questionario nel quale la risposta ritenuta esatta è indicata apponendo chiaramente una **X** nell'apposito spazio; a fianco della risposta data, a seconda che sia corretta ovvero errata, la Commissione vi appone rispettivamente un "SI" ovvero "NO". La risposta non data è computata come risposta errata. Il questionario è strutturato come segue:

a.1.1) nel caso di candidato già titolare di abilitazione al comando e alla condotta di unità da diporto entro le dodici miglia dalla costa, l'esame integrativo teorico consiste nella risoluzione del **Questionario Integrazione**, somministrato tramite schede di esame, articolato su **tre** domande vertenti sulle materie non comprese nel programma di esame

previsto per l'abilitazione posseduta; ciascuna domanda presenta tre alternative di risposta delle quali una sola è esatta. Per lo svolgimento della prova è concesso un tempo massimo di **venti** minuti. Per il superamento della prova è ammesso un numero massimo di **due** errori; in tal caso il candidato accede alla prova pratica. Con il **terzo** errore il candidato è giudicato non idoneo ed è escluso dall'esame;

a.1.2) nel caso di candidato non titolare di abilitazione al comando e alla condotta di unità da diporto entro le dodici miglia dalla costa, l'esame teorico consiste nella risoluzione del **Questionario Base**, di cui al precedente art. 2, comma 1 punto a.2), e del **Questionario Integrazione**, di cui al precedente punto, somministrati tramite rispettive schede d'esame, per un totale di **trentatré** domande complessive; ciascuna domanda presenta tre alternative di risposta delle quali una sola è esatta. Il Questionario Base ed il Questionario Integrazione sono somministrati in un'unica soluzione. Per lo svolgimento della prova teorica è concesso un tempo massimo complessivo di **cinquanta** minuti. Per il superamento della prova è ammesso sul **Questionario Base** un numero massimo di **tre** errori e sul **Questionario Integrazione** un numero massimo di **due** errori; in tal caso il candidato accede alla prova pratica. Con il quarto errore commesso nel Questionario Base oppure con il terzo errore commesso nel Questionario Integrazione, il candidato è giudicato non idoneo ed è escluso dall'esame;

a.2) la seconda fase consiste nel somministrare al candidato **tre** esercizi di carteggio e di calcolo sulla navigazione costiera. Per lo svolgimento della prova è concesso un tempo massimo di **sessanta** minuti. La prova è superata se sono correttamente eseguiti e risolti tutti gli esercizi proposti; in tal caso il candidato accede alla fase successiva. Il candidato che non supera la prova è giudicato non idoneo ed è escluso dall'esame.

b) il candidato che supera la prova teorica è ammesso alla **PROVA "PRATICA"**, la quale è effettuata in mare ed è articolata come segue:

b.1) SOLO MOTORE:

b.1.1) è sostenuta dinanzi alla Commissione composta dal presidente e dal membro. Durante la prova pratica deve essere presente a bordo, accanto al candidato, un soggetto responsabile abilitato al comando dell'unità da diporto utilizzata per lo svolgimento dell'esame;

b.1.2) l'unità da diporto a motore, da utilizzare per la prova, deve essere riconosciuta idonea ed iscritta nei registri ed appartenente alla categoria per la quale si richiede l'abilitazione ai sensi dell'art. 15, comma 4, del DPR 431/1997 richiamato in premessa, nonché deve essere in regola con le vigenti disposizioni in materia di sicurezza e con quelle in materia di uso commerciale delle unità da diporto. Allo scopo di verificare i suddetti requisiti, la Commissione accerta la regolarità dei documenti prescritti e della polizza assicurativa prima di iniziare l'esame pratico. (Il candidato, se persona diversa dal legittimo titolare dell'unità da diporto ad uso non commerciale, si presume autorizzato dal titolare medesimo allorché detto candidato dichiara alla Commissione d'esame, all'atto della prova pratica, la disponibilità a sostenerla sull'unità in parola);

b.1.3) durante la prova pratica il candidato deve dimostrare di saper condurre l'unità alle diverse andature, effettuando con prontezza e capacità d'azione le manovre necessarie,

l'ormeggio ed il disormeggio, il recupero di uomo in mare, i preparativi necessari per fronteggiare il cattivo tempo e l'impiego delle apparecchiature tecniche per la navigazione, delle dotazioni di sicurezza e dei mezzi di salvataggio e antincendio;

b.2) VELA/MOTORE:

b.2.1) è sostenuta dinanzi alla Commissione, composta dal presidente e dal membro, integrata dall'esperto velista per lo svolgimento della prova teorica e pratica di navigazione a vela l'unità da diporto a vela con motore ausiliario, da utilizzare per la prova, deve essere riconosciuta idonea ed essere iscritta nei registri ed appartenente alla categoria per la quale si richiede l'abilitazione ai sensi dell'art. 15, comma 4, del DPR 431/1997 richiamato in premessa, nonché deve essere in regola con le vigenti disposizioni in materia di sicurezza e con quelle in materia di uso commerciale delle unità da diporto. Allo scopo di verificare i suddetti requisiti, la Commissione accerta la regolarità dei documenti prescritti e della polizza assicurativa prima di iniziare l'esame pratico. (Il candidato, se persona diversa dal legittimo titolare dell'unità da diporto ad uso non commerciale, si presume autorizzato dal titolare medesimo allorché detto candidato dichiara alla Commissione d'esame, all'atto della prova pratica, la disponibilità a sostenerla sull'unità in parola);

b.2.2) oltre a quanto previsto al punto b.1.3) del precedente paragrafo b.1) di questo articolo, il candidato deve dimostrare di conoscere la teoria della vela nonché le attrezzature e le manovre delle imbarcazioni a vela. Durante la prova pratica può essere richiesto al candidato di eseguire nodi marini nonché di rispondere ad alcune domande che la Commissione ritenga opportuno porre ai fini della valutazione dell'esame in conformità al programma ministeriale;

Il candidato è giudicato "idoneo" se ha superato entrambe le prove.

c) **INTEGRAZIONE VELA** Il candidato in possesso dell'abilitazione, limitata alle sole unità a motore, per il comando e la condotta di imbarcazioni da diporto per la navigazione senza alcun limite dalla costa, deve superare la prova di vela per conseguire l'integrazione dell'abilitazione a vela senza alcun limite dalla costa.

Patenti di categoria "B" per il comando delle navi da diporto.

Le prove d'esame per il conseguimento delle abilitazioni al comando delle navi da diporto devono svolgersi secondo le seguenti modalità:

a) una **PROVA "TEORICA"**, svolta in base al previsto programma con ricorso a strumenti nautici, didattici e questionari d'esame per accertare il grado di conoscenza delle materie tecniche, scientifiche e marinaresche del candidato, per un'uniforme formulazione del giudizio (ai sensi dell'art. 15, comma 2, del DPR 431/1997), che è articolata in due fasi:

a.1) la **prima fase** consiste nel somministrare al candidato **quattro** esercizi di cui **tre** di carteggio e **uno** di calcolo in materia di navigazione astronomica. Per lo svolgimento della prova è concesso un tempo di **tre** ore. La prova è superata se sono correttamente eseguiti e risolti

tutti gli esercizi proposti. In tal caso il candidato accede alla fase successiva. Il candidato che non supera la prova è giudicato non idoneo ed è escluso dall'esame;

- a.2) la **seconda fase** consiste in un colloquio orale da svolgersi in un arco di tempo massimo di **trenta** minuti. La prova teorica è superata se il candidato dimostra di possedere una matura ed adeguata conoscenza degli argomenti previsti nel programma ministeriale. Il candidato che supera la prova teorica è ammesso alla **PROVA "PRATICA"**, la quale è effettuata in mare ed è articolata come segue:
- b.1) è sostenuta dinanzi alla Commissione d'esame;
- b.2) l'unità utilizzata, nave da diporto ovvero, in caso di indisponibilità, un'unità avente lunghezza fuori tutto non inferiore a metri venti, ai sensi dell'art. 15, comma 5, del DPR 431/1997 richiamato in premessa, deve essere in regola con le vigenti disposizioni in materia di sicurezza e con quelle in materia di uso commerciale delle unità da diporto. Allo scopo di verificare i suddetti requisiti, la Commissione accerta la regolarità dei documenti prescritti e della polizza assicurativa prima di iniziare l'esame pratico.
- b.3) durante la prova pratica deve essere presente a bordo, accanto al candidato, un soggetto responsabile abilitato al comando dell'unità da diporto utilizzata per lo svolgimento dell'esame;
- b.4) Durante la prova pratica il candidato deve dimostrare di saper comandare e condurre la nave alle diverse andature, effettuando con prontezza e capacità d'azione le manovre necessarie, l'ormeggio, il disormeggio, il recupero di uomo in mare, i preparativi per affrontare il cattivo tempo, l'impiego delle apparecchiature tecniche per la navigazione, delle dotazioni di sicurezza e dei mezzi di salvataggio e antincendio. Può essere richiesto al candidato di eseguire nodi marini nonché di rispondere ad alcune domande che la Commissione ritenga opportuno porre ai fini della valutazione dell'esame in conformità al programma ministeriale.

Il candidato è giudicato "idoneo" se ha superato entrambe le prove.

Articolo 3 – Disposizioni finali e transitorie

1. Per lo svolgimento dell'esercizio sugli elementi essenziali di navigazione stimata e costiera e sul sistema di coordinate secondo la proiezione di Mercatore ovvero per lo svolgimento dell'esercizio di carteggio e di calcolo sulla navigazione costiera nonché astronomica, il candidato deve presentarsi con il materiale occorrente per sostenere la prova (squadrette nautiche, compasso, matita, gomma nonché tavole nautiche conformi all'omologa pubblicazione 113070 edita dall'Istituto Idrografico della Marina Militare).
2. Ai sensi dell'art. 16, comma 2, e dell'Allegato E, para 7, del DPR 431/1997 nonché della circolare n. 261299 in data 04.03.1998 in premessa, relativamente all'esercizio di carteggio nautico, prevista dal programma di esame per patente senza alcun limite dalla costa, il tema assegnato ed il compito svolto sono acquisiti al fascicolo del candidato. Per quanto attiene la carta nautica, è sufficiente indicare nel compito assegnato il numero che l'Istituto Idrografico della Marina Militare ha attribuito alla carta nautica impiegata per lo svolgimento di detto esercizio.
3. Durante lo svolgimento della prova teorica è ammesso l'uso della calcolatrice; non è permesso l'uso di cellulari, smartphone, tablet o di altre apparecchiature elettroniche né la consultazione di libri, testi, manuali e di pubblicazioni diverse dalle tavole nautiche ovvero da quelle consentite dalla Commissione.

4. Le prove teoriche e pratiche si svolgono e si concludono nel giorno stabilito dal calendario. In caso di sospensione della prova pratica, decisa dalla Commissione d'esame, per sfavorevoli condizioni meteo-marine nonché di rinvio dell'esame per motivi di forza maggiore, l'**U.O.** patenti nautiche comunica tempestivamente ai candidati interessati la nuova data d'esame.
5. Un software in dotazione seleziona dal database i singoli quesiti generando in formato ".pdf" i questionari, ed i relativi correttori per il controllo dei test, da somministrare ai candidati al conseguimento della patente nautica abilitante al comando/condotta di imbarcazioni da diporto entro 12 miglia dalla costa ovvero senza alcun limite. Ciascun questionario è originato secondo un criterio di casualità che garantisce la differenziazione delle singole schede di esame. Detto criterio consente anche di verificare la preparazione del candidato, proponendo quesiti, in maniera ponderata, su tutti gli argomenti previsti dal programma ministeriale d'esame, per la patente nautica richiesta, in base alla ripartizione di massima sotto riportata:

ARGOMENTO D'ESAME (descrizione sintetica)	RIPARTIZIONE DEI QUESITI IN BASE AGLI ARGOMENTI D'ESAME	
	ESAME PER PATENTE ENTRO 12 MIGLIA DALLA COSTA (QUESTIONARIO BASE)	ESAME INTEGRATIVO PER PATENTE SENZA ALCUN LIMITE (QUESTIONARIO INTEGRAZIONE)
TEORIA DELLA NAVE	2	2
MOTORI ENDOTERMICI	2	2
SICUREZZA DELLA NAVIGAZIONE	4	1
COLREG 72 E SEGNALAMENTO MARITTIMO	5	2
METEOROLOGIA	2	3
NAVIGAZIONE	4	2
NORMATIVA DIPORTISTICA	1	1
TOTALE QUESITI	20	13
TEMPO CONCESSO (90 secondi a quesito)	30 minuti	20 minuti
ERRORI TOLLERATI	3	2
INCIDENZA ERRORI TOLLERATI	15%	15,38%

6. Se la Commissione dovesse accertare che nella scheda d'esame vi sia un quesito contenente inesattezze o errori, sottopone al candidato una domanda orale, vertente sull'argomento oggetto del quesito suddetto, il cui esito positivo equivale al quesito medesimo con risposta esatta. La Commissione fa esplicita menzione del quesito errato o inesatto in calce alla scheda di esame e vi annota altresì la domanda sostitutiva ed il relativo esito. La Commissione comunica tale circostanza all'ufficio patenti nautiche per l'aggiornamento del database.
7. Il database dei quesiti che fanno parte delle prove teoriche è soggetto a revisione periodica, a cura dell'**U.O.** patenti nautiche, approvata con determina del Capo reparto Tecnico amministrativo. La versione revisionata del database è adottata nelle sessioni d'esame decorsi almeno trenta giorni dall'approvazione.

Il presente provvedimento entra in vigore alla data fissa mediante pubblicazione nel sito www.guardiacostieralt/catania - sezione "esami" e si applica per i candidati che abbiano presentato domanda successivamente alla sua pubblicazione.

ESAMI PER IL CONSEGUIMENTO DELLA PATENTE NAUTICA

SESSIONE DEL _____

TIPO DI ABILITAZIONE _____

CANDIDATO _____

cognome, nome, luogo e data di nascita

DOCUMENTO _____

tipo documento — ente che ha rilasciato — data di rilascio

firma del candidatoCAPITANERIA DI PORTO
CATANIAANNOTAZIONI:

_____GIUDIZIO FINALE:
TEORIA _____

QUIZ: Risposte esatte: /20

GIUDIZIO: _____

Risposte esatte: /13

CARTEGGIO: _____

GIUDIZIO: _____

PRATICA _____

GIUDIZIO: _____

L'unità utilizzata è giudicata idonea ai fini dello svolgimento della prova pratica.

LA COMMISSIONE_____
PRESIDENTE_____
MEMBRO_____
ESPERTO VELICO_____
SEGRETARIO



MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
CAPITANERIA DI PORTO
C A T A N I A

AVVERTENZE PER IL COMPITO SCRITTO PER IL CONSEGUIMENTO DELLA PATENTE NAUTICA

La prova scritta/teorica è costituita da n. 20 quesiti a risposta multipla a ciascuno dei quali corrispondono n. 3 risposte pre-formulate di cui solo una corretta.

Per i candidati in possesso di patente per la navigazione entro le dodici miglia che intendono conseguire l'abilitazione senza alcun limite di distanza dalla costa il numero di quesiti è ridotto a 13.

La risposta scelta deve essere contrassegnata con una croce nell'apposita casella.

La correzione avverrà secondo la seguente modalità:

/ RISPOSTA CORRETTA:	1 punto
/ RISPOSTA ERRATA:	0 punti
· ⁷ PIÙ RISPOSTE AL MEDESIMO QUESITO:	0 punti
· ⁷ RISPOSTA NON DATA:	0 punti

Non sarà considerato valido un quesito che riporti più di una risposta e pertanto tale quesito verrà annullato dalla Commissione.

Il tempo messo a disposizione per il completamento delle prove è di 30 minuti, al termine del quale saranno ritirati gli elaborati. I candidati conseguiranno l'idoneità realizzando il punteggio minimo di 17/20.

Per i candidati in possesso di patente per la navigazione entro le dodici miglia che intendono conseguire l'abilitazione senza alcun limite di distanza dalla costa il tempo messo a disposizione è di 20 minuti e l'idoneità sarà conseguita realizzando il punteggio minimo di 11/13.

Durante la prova teorica non è permesso l'uso di cellulari o altra apparecchiature elettroniche, né la consultazione di libri, testi, codici ecc.

Durante lo svolgimento della prova è fatto assoluto divieto al candidato di comunicare con altri candidati al fine di non arrecare turbative allo svolgimento dell'esame.

Nel caso in cui, nonostante detto ammonimento, le turbative dovessero persistere, il Presidente della Commissione sospenderà l'esame in corso e i candidati che non si saranno attenuti alle norme di comportamento saranno allontanati con conseguente valutazione negativa.

Cognome _____

Nome _____

Data esame _____

firma del candidato